

ARRIVANO I NOSTRI!

NEWSLETTER DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"GIULIO RIVA" DI SARONNO - Anno XIX, n°4 - FEBBRAIO 2021

SEGUICI SU: [Facebook](#) [Internet](#) [Numeri arretrati](#) [Iscriviti alla newsletter](#)

STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre è stata la giornata internazionale per l'eliminazione della *violenza contro le donne*; quest'ultima rappresenta un serio problema che affligge la nostra società. L'ITIS Riva, in occasione di questa giornata, ha collaborato con l'Associazione Rete Rosa; questa associazione lancia l'iniziativa [NASTRO INFINITO](#): un nastro simbolico che raccoglie tutti i messaggi di coloro che vogliono dedicare un pensiero contro la violenza sulle donne.

A questo [LINK](#) troverete alcune delle frasi più belle scritte dagli studenti.

Alice Milan - Studentessa classe 3I2



Veronica Montanaro - Studentessa classe 4E

ESUBERO DI NUOVI ISCRITTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Si sono appena chiuse le procedure delle iscrizioni per il *prossimo anno scolastico* e la scuola ha vissuto momenti intensi: di lavoro, di emozioni contrastanti, di comunicazione con le famiglie che hanno fatto la scelta di iscrivere i propri figli qui al Riva.

Le iscrizioni sono state *numerosissime*. Talmente numerose che per la prima volta la scuola si è trovata di fronte alla necessità di rifiutarne alcune. Sono stati applicati i criteri votati dal Consiglio di Istituto, che ci hanno permesso di razionalizzare il numero. Mi spiace moltissimo per tutti quei ragazzi che non potranno frequentare la nostra scuola e a loro mi rivolgo cercando di spiegare.

L'istituto Riva nasce nel 1959. Per gli standard dell'epoca è un edificio all'avanguardia, ampio, con laboratori ed officine. Oggi ospita *56 classi* tra diurno e serale a fronte di 39 aule. Questo determina la rotazione delle classi che i nostri studenti ben conoscono. Circa 9 classi su 10 ruotano d'aula, usufruendo della presenza dei laboratori e delle palestre. La pandemia del coronavirus ha inoltre imposto un numero limite per la capienza delle aule, che non possono ospitare più di 27 studenti (aule standard della scuola).

Per il prossimo anno scolastico formiamo *11 classi prime*. Non possiamo, per le suddette ragioni tecnico-organizzative, ospitarne un numero maggiore. Mi scuso per il disagio che molte famiglie hanno vissuto. Se avessimo potuto, saremmo stati lieti di accogliere tutti coloro ne hanno fatto richiesta.

Auguro a tutti buona prosecuzione, sperando che il futuro possa vedere, finalmente, tutti gli studenti a scuola.

Monica Maria Zonca - Dirigente Scolastica

ORIENTAMENTO IN USCITA: GLI ITS

Durante il mese di febbraio vengono proposti diversi incontri online per la presentazione dell'offerta formativa degli ITS (*Istituti Tecnici Superiori*). Gli ITS sono percorsi di studio biennali (o eccezionalmente triennali), rivolti ai diplomati delle scuole superiori. I corsi, realizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali, nascono per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo economico e per la competitività del Paese.

I docenti sono per almeno il *50%* professionisti di settore messi a disposizione dalle aziende che collaborano con l'ITS: portano in aula le competenze e le tecnologie che utilizzano ogni giorno nel proprio lavoro. Almeno il *30%* della durata dei corsi è svolto in azienda, attraverso la realizzazione di progetti e attività a misura di studente. Lo stage è, di fatto, la prima esperienza di lavoro per il Tecnico Superiore.

Le date ed i link per partecipare agli incontri sono comunicate agli studenti delle classi quinte tramite circolari sul registro elettronico. Per saperne di più sul mondo degli ITS visita il [LINK](#).

Salvatore Maugeri - Responsabile orientamento

NETIQUETTE: CHE COS'È

Che cosa significa Netiquette? È un neologismo composto dalle parole **network** (rete) ed **étiquette** (buona educazione) il cui significato è importante conoscere e approfondire per migliorare i rapporti interpersonali. Quanti di noi si sono sentiti dire da piccoli dai propri genitori “stai seduto composto!” oppure “saluta il tuo amico, digli ciao che vi rivedete domani”? Tutte queste “**regole non scritte**” formano il nostro bagaglio di buona educazione che serve per potersi relazionare positivamente con la società che ci circonda. La Netiquette è un'estensione di queste regole in un nuovo ambito: disciplinano il buon comportamento nella comunicazione via web nelle sue varie forme: email, social network, blog, ecc.



Per capire meglio perché è importante estendere le regole di buona educazione anche alle relazioni via web vi riporto un'esperienza vissuta in prima persona.

Avete presente i gruppi che ormai spopolano su Facebook, Telegram ecc. riguardanti gli abitanti di uno stesso comune? Spesso in questi gruppi si innescano polemiche dai toni accesi e si sfocia in esclamazioni poco rispettose degli altri. Ho fatto un esperimento invitando a una colazione alcuni fra i più assidui membri frequentatori di un gruppo facebook, che riunisce gli abitanti del mio quartiere, in modo da potersi conoscere di persona. Ne è sorta una bella chiacchierata con uno spirito di comunità che non credevo ci appartenesse. Ma la cosa più sensazionale è stata che, dopo questa colazione, i membri che vi avevano partecipato non hanno più fomentato discordia o scritto esclamazioni offensive via web sul gruppo facebook.



Da qui l'evidenza dell'importanza della netiquette: persone ben educate nella vita e nelle relazioni “tradizionali” sono “smarrite” nelle relazioni via web.

La conoscenza della netiquette è importante poiché la **rete** diviene un luogo piacevole per tutti gli utenti; permette di avere un dialogo e una comunicazione costruttiva indipendentemente dalle distanze fisiche con le persone con cui si interagisce. Quindi, un vero e proprio galateo informatico che, così come quello dell'educazione quotidiana, deve far sì che anche in rete non ci si comporti in modo scortese.

Rimandiamo ad un [LINK](#) esterno dove sono indicate alcune regole base per rendere il Web un posto più piacevole.

In quanti di questi comportamenti ti ritrovi e in quali potresti migliorare? Ora che sei consapevole del galateo e della buona educazione in rete sii promotore con amici e parenti!

Antonella Iaconi e Luca Caldi - Docenti di informatica

UN SEMPLICE ESPERIMENTO DI CHIMICA DA FARE IN CASA

Durante questo lungo periodo di didattica a distanza le attività svolte nei laboratori scolastici sono indubbiamente le più penalizzate. Per questo motivo è necessario realizzare delle esperienze pratiche che gli studenti possano svolgere nelle proprie abitazioni per consolidare i concetti teorici e non perdere la manualità acquisita.

Il video è stato realizzato dalla studentessa **Sara Andreotti della classe 5C2**.

L'attività consiste nell'estrazione della *Caseina dal Latte*, i materiali necessari (latte, limone, carta assorbente) sono già presenti in ogni casa e il procedimento di facile esecuzione.

Il filmato dimostra come la chimica ci circonda e sia presente ovunque. ([LINK](#))

Andrea Cattaneo - Docente di chimica

SOLUZIONE GREEN NEL MONDO DEL BEVERAGE

Lo scorso settembre l'azienda *SEW Eurodrive* di Solaro ha attivato un progetto formativo di alternanza scuola-lavoro con il nostro Istituto, ospitandomi all'interno del proprio reparto Innovation Technology.

SEW-EURODRIVE SEW-EURODRIVE è impegnata non solo nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'automazione industriale, logistica e di processo per i principali settori industriali, ma anche nel creare un contesto creativo, di fiducia e di crescita delle persone per contribuire ad uno sviluppo sostenibile del sistema aziende-persone-ambiente. Per questo motivo conferma il proprio impegno verso i giovani offrendo testimonianze, formazione professionale e investendo in progetti di stage con Istituti Scolastici e con le Università.

L'*obiettivo* è stato quello di dare all'allievo una visione complessiva di come si sviluppa una soluzione meccatronica, partendo da una specifica richiesta del cliente, fino alla sua realizzazione.

Seguito dal tutor aziendale Luciano Dal Lago mi sono trovato a progettare una ipotetica sezione del sistema di trasporto bottiglie realizzato per un'importante azienda del settore del beverage: ho ricercato e proposto la soluzione più ottimale dal punto di *vista energetico*, che fosse in grado di garantire i requisiti di produttività richiesti; questa esperienza mi ha permesso di avere una visione di come si sviluppa una soluzione meccatronica completa.

A questo punto ho deciso di proporre una soluzione con *MOVIGEAR®* Performance, il sistema meccatronico decentralizzato che meglio rispettava il vincolo più importante: la maggiore efficienza energetica. Questo "gioco di ruolo" è così passato nella sua fase più operativa: la valutazione sperimentale in laboratorio, con un MOVIGEAR® "vero", verificando le performance e le fasi di messa in servizio. Ho avuto modo di vedere tutto il ciclo di vita di una progettazione meccatronica, dalla comprensione delle necessità del cliente, alla ricerca delle soluzioni, fino alla sua realizzazione.

Il progetto è riuscito con successo e il cliente ha apprezzato molto il prodotto che gli ho offerto. Questa esperienza mi ha dato tanto, ma soprattutto mi ha aperto la strada per il futuro: voglio

proseguire con gli studi, iscrivendomi alla facoltà di ingegneria. Per questo motivo sarò sempre grato a SEW-EURODRIVE”.

Manuele Maiuri - Studente classe 4M3

LA SICUREZZA INFORMATICA

Nell'ultimo trentennio con l'avvento di Internet la quotidianità dell'essere umano è stata stravolta. Un'intera generazione, definita *Generazione Z*, è nata e cresciuta con questa tecnologia. I giovani sono molto attenti e ben informati riguardo alle problematiche di cyber security. Molti tendono ad essere diffidenti nei confronti di quello che trovano navigando su internet o che ricevono nella casella mail, riuscendo a riconoscere dei potenziali rischi per la sicurezza. Questa capacità manca però a gran parte delle persone nate prima dell'avvento di Internet, o che, in ogni caso, abbiano iniziato ad utilizzarlo in età adulta.

I primi tipi di attacchi a cui si pensa solitamente sono quelli effettuati tramite *virus*, che possono entrare nel PC della vittima mediante download di file da siti non sicuri, apertura di allegati contenuti in mail o inserimento nel dispositivo di una chiavetta trovata per strada. Alcuni esempi sono i

ransomware, che criptano tutti i dati di un dispositivo rendendoli irrecuperabili senza il pagamento di un riscatto, i *rabbit*, che possono replicarsi rapidamente fino ad occupare tutte le risorse disponibili nel PC rendendolo inutilizzabile. Altri ancora vengono installati nel dispositivo, cercando di rimanere invisibili per poter raccogliere i dati sensibili, permettendo così agli hacker di utilizzarli per scopi illeciti. Attacchi di questo tipo possono essere limitati tramite l'utilizzo di un antivirus, che riesce a riconoscere i file malevoli ed eliminarli prima che possano fare danni.



I tipi di attacchi più difficili da limitare sono invece quelli che prevedono un inserimento volontario dei dati da parte della vittima. Questi avvengono principalmente tramite l'invio di mail simili a quelle che potrebbero arrivare da un ente di cui l'utente si fida, nelle quali si trova un link ad una pagina che richiede di eseguire l'accesso a un sito. Questa pagina è però una copia di quella autentica del servizio. In tal modo quando verrà premuto il tasto "accedi" i dati verranno consegnati direttamente ai malfattori, senza che il malcapitato se

ne renda conto. Questo tipo di attacco, definito phishing, non può essere identificato dagli *antivirus*. Sta quindi all'utente riuscire a riconoscerlo ed evitarlo. Per esempio bisogna porre particolare attenzione sia all'indirizzo del mittente della mail che al link contenuto in essa, verificando che siano congrui a quelli dell'organizzazione conosciuta.

Gli attacchi di *phishing* o le *truffe* perpetrate attraverso mezzi informatici sono pressoché impossibili da controllare in maniera automatica, rendendo l'informazione l'unico strumento utile a combattere questi fenomeni.

Riccardo Ceriani - Studente classe 5I2